

Giugno 2006  
ISSN 0033-8036

Poste Italiane Spa - Sped. in A.P. - D.L. 353/03 (conv. in L. 27.02.04, n. 46) art. 1, c. 1, DCB Milano

06  
2006



# Radio Rivista

ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE  
RADIOAMATORI ITALIANI

**VFO compatto per HF**  
**Desecheo 2005**  
**Esami per licenza USA**

**Monte del Giogo**  
**(sito ex NATO)**

## N3KS/KP5 & K3LP/KP5 Desecheo 2005

### Il KP1-5 Project

Grazie all'avvento di Internet abbiamo la possibilità di avere a nostra disposizione una quantità sterminata d'informazioni. La vera difficoltà, oggi, è riuscire a individuare notizie attendibili, separando il grano dal loglio. Questo succede in tutti i campi, e il DX non fa eccezione. Per esempio c'è stato chi, animato da quello che in inglese si chiama *wishful thinking*, ha scritto che «questa ripresa delle operazioni da un paese che mancava dalla lista degli "attivi" da oltre 10 anni» è stata resa possibile dall'entrata in vigore di una nuova legge: «Il 19 ottobre 2005 l'House Committee on Resources del parlamento americano ha approvato un progetto di legge (HR 1183) che prevedeva un limitato accesso al pubblico, e conseguentemente anche alle attività radioamatoriali. [...] Naturalmente l'accesso alle isole è limitato a poche persone ogni anno e non possiamo pensare di poter sentire operazioni a ritmo continuo. I due paesi, comunque non sono più "off-limits" e ci sarà certamente qualche spedizione ogni anno, per il piacere di tutti coloro che si occupano di DX».

Sfortunatamente le cose non stanno proprio così. Come si evince dal racconto di Kamal Sirageldin (N3KS), l'attività dello scorso dicembre nulla ha che vedere con il progetto di legge H.R. 1183, che nel momento in cui scriviamo (fine marzo 2006) è per l'appunto ancora una proposta legislativa (*bill*) e non una legge (*law*). Desecheo e Navassa sono tuttora isole proibite, e se Kam e Dave (K3LP) sono riusciti là dove molti si sono dovuti arrendere, è solo grazie a "vie traverse" precluse al più.

L'H.R. 1183 è il risultato del lavoro di un gruppo capeggiato da Brad Farrell, K4RT (non a caso avvocato) e Michael Thomas, NA5U. Quello che il team del KP1-5 Project ha denunciato e intende sanare attraverso la promulgazione della legge è una sperequazione attualmente in atto a danno dei «law abiding American taxpayers». Detto in due parole, Desecheo e Navassa sono Riserve Naturali Nazionali controllate dall'U.S. Fish and Wildlife Service (FWS), agenzia governativa tetragona nel negare l'accesso ai "contribuenti americani rispettosi delle leggi", ma - sostengono i promotori dell'H.R. 1183 - disposta a chiudere entrambi gli occhi davanti ai trasgressori e agli stranieri che sbarcano sulle isole illegalmente e a loro piacimento, fra l'altro mettendo a repentaglio il delicato equilibrio ambientale di quei luoghi. L'H.R. 1183, presentato alla House of Representatives (Camera dei Rappresentanti) il 9 marzo 2005, mira a far sì che Desecheo e Navassa siano aperte a un uso pubblico legittimo, limitato, responsabile e sempre sottoposto ai severi vincoli dell'FWS per quanto riguarda la salvaguardia dell'ambiente.

Il 19 ottobre 2005, come si è detto, il progetto di legge è stato approvato dalla Commissione per le Risorse, grazie anche all'appoggio esterno fornito da decine di radioamatori statunitensi che hanno contattato i rispettivi rappresentanti al Congresso chiedendo loro di sostenere la causa. L'H.R. 1183 è stato quindi rinviato alla Camera per l'approvazione finale, che al momento non c'è ancora stata. Il 6 dicembre 2005 è stato inserito in agenda (nel cosiddetto Union Calendar, a causa delle implicazioni di carattere economico che la legge avrebbe un volta entrata in vigore), ma l'ordine nel quale i progetti di legge sono presi in considerazione per il voto è determinato da criteri squisitamente "politici". «The hard work begins now», aveva infatti pronosticato NA5U lo scorso ottobre, chiamando nuovamente a raccolta i radioamatori suoi connazionali: «se non inviamo un nuovo messaggio al Congresso affinché l'approvazione della legge sia portata all'ordine del giorno, il FWS terrà Desecheo e Navassa chiuse per ancora molti anni a venire».

Da parte nostra, non possiamo fare altro che aspettare, giacché non abbiamo voce in capitolo (anzi, in Capitol Hill). Per ingannare l'attesa, possiamo leggere la copiosa documentazione relativa al KP1-5 Project (<http://www.kp1-5.com/>), seguire l'iter dell'H.R. 1183 (<http://thomas.loc.gov/>), incrociare le dita e, soprattutto, spronare i nostri amici personali negli Stati Uniti a darsi una mossa.

Mauro Pregliasco, 11JQJ

## The KP5 Story di Kamal Sirageldin, N3KS

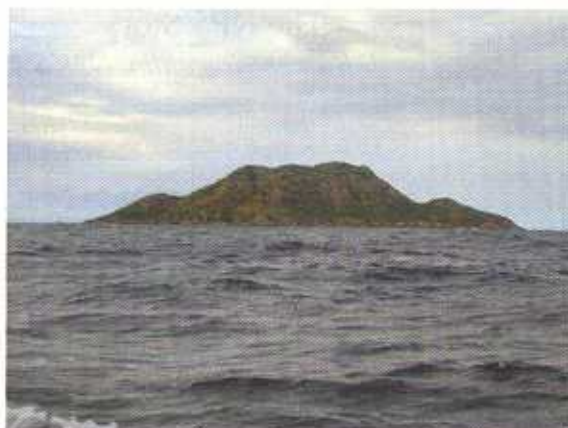
### La cronaca di quanto è successo

L'operazione da Desecheo del dicembre 2005 in effetti è cominciata ai primi di novembre, come conseguenza del lavoro attualmente svolto dalla mia azienda con un'agenzia governativa statunitense impegnata soprattutto in operazioni antidroga e contro il traffico di clandestini. Noi forniamo a quell'organizzazione una gran quantità di apparati elettronici e di software; spesso questa agenzia opera insieme a molti altri nostri clienti, quali la Drug Enforcement Agency, l'Immigrations Customs Enforcement, il Customs Border Patrol, la Joint Inter-Agency Task Force South, e così via.

All'inizio di novembre alcuni agenti di questo cliente governativo sono venuti a Baltimora per addestrarsi sui nostri sensori elettronici e sistemi di software di ultima generazione, e hanno accennato a un'operazione in programma sul versante occidentale di Puerto Rico, nei pressi di Desecheo. Mi sono immediatamente offerto volontario per fornire aiuto negli aspetti tecnici dell'operazione, e ho domandato se sarebbe stato possibile ottenere il permesso di sbarcare su Desecheo per condurvi operazioni radioamatoriali debitamente autorizzate dalla FCC (Federal Communications Commission) in base al tempo disponibile. L'isola di Desecheo conta come Entità a se stante per il DXCC, e al momento si trova fra le prime dieci nell'elenco dei Most Wanted.

Dopo alcune settimane di discussione e attesa, ho ricevuto la telefonata dal nostro cliente: «Kamal, sono l'agente YYY, abbiamo ottenuto il tuo permesso». Così è iniziato il parapiglia per approfittare di questa opportunità e portare KP5 "on the air". Il piano comportava il coinvolgimento nel collaudo operativo degli ultimi sistemi di sensori elettronici prodotti dalla mia azienda nelle acque al largo della costa occidentale di Puerto Rico, con il permesso di sbarcare su Desecheo ed effettuarvi attività radioamatoriali «in base al tempo disponibile». Era previsto che il collaudo operativo iniziasse il 15 dicembre, solo sei giorni dopo aver ottenuto l'autorizzazione. Avevo già avvertito David Collingham, K3LP circa la possibilità di questo viaggio, e gli avevo detto che se fosse stato disposto a darmi una mano nel lavoro di collaudo, forse avremmo avuto modo di trasmettere da Desecheo. Dave aveva accettato.

Ho chiamato Dave per comunicargli la buona notizia e programmare il viaggio. Saremmo partiti da Baltimora il 14 dicembre, e abbiamo incominciato a radunare le apparecchiature e organizzare la logistica. Avevo già illustrato a Dave un piano logistico-operativo basato sulle migliori informazioni disponibili



L'Isola Desecheo (18.25°N - 67.28°O, IOTA NA-095). La prima attività valida ai fini DXCC risale al marzo 1979 (KP4AM/D); l'ultima operazione prima della "chiusura" dell'isola ha avuto luogo dal 28 dicembre 1992 al 3 gennaio 1993 (AA4VK/KP5, N0TG/KP5, KW2P/KP5, WA4DAN/KP5 e W0RJU/KP5)

relative a dove ci sarebbe stato permesso di operare e per quanto a lungo. Desideravamo avere una finestra che ci permettesse di essere "on the air" per 48 ore. Nel corso delle operazioni non avremmo avuto alcun modo di sostituire apparati che si fossero guastati o andati persi: presumendo che sulla nave ci sarebbe stato spazio sufficiente per tutto il materiale, abbiamo deciso di procurarci la maggior quantità possibile di apparecchiature di riserva (radio, generatore, keyer, laptop, antenna, eccetera). Abbiamo anche stabilito di erigere due tende separate.

Dave ed io abbiamo analizzato e modificato la lista, e deciso chi sarebbe stato responsabile per le varie voci in elenco. Per fortuna avevo acquistato alcuni articoli in anticipo, scommettendo che avrei finito per usarli davvero.

## Sabato, 10 dicembre

Dopo aver raccolto tutto il software e l'hardware elettronico necessario per l'operazione, Dave ed io abbiamo trascorso il sabato alla ricerca soprattutto delle attrezzature da campeggio e di sopravvivenza. Mia moglie Melanie ed io abbiamo acquistato materiali da campeggio, kit di pronto soccorso, eccetera. Melanie mi è da sempre di grande aiuto nel mio hobby, e le piace offrire il proprio contributo in qualunque modo le sia possibile. Dave si è dato molto da fare per trovare due generatori da portare con noi, perché non volevamo affidarci alla fortuna e cercare di procurarci a Puerto Rico.

## Domenica, 11 dicembre

Entro la sera di domenica avevamo acquistato la maggior parte delle attrezzature logistiche. Ci saremmo procurati acqua e cibo a Puerto Rico (tali approvvigionamenti ricadevano sotto la nostra responsabilità per l'intera durata del progetto). Dave ha comprato due generatori Troy-Bilt da 3550 Watt, che alla fine si sarebbero rivelati davvero eccellenti, affidabili e senza spurie.

Clint, W3ARS ci ha prestato un ampli-

ficatore allo stato solido di peso limitato - l'avrei usato sugli 80 metri e ci sarebbe servito per testare i generatori insieme alle radio e per effettuare le misurazioni di

RFI. Krassy, K1LZ ha prestato un ACOM 1000.

Per antenne, abbiamo deciso di usare le verticali SteppIR BigIR per i 40-10 metri, mentre per gli 80 metri abbiamo costruito una verticale usando circa dieci metri di tubi di alluminio insieme a un palo in fibra di vetro alto



Il vano di carico del furgone usato per trasportare il materiale. Gli oggetti rossi sono le taniche per il carburante

9 metri. Ci siamo portati fili per i dipoli e pali di scorta, non si sa mai... La radio di riserva era un Kenwood TS-50. La RF Connection ci ha donato parecchi kit di radiali, cavi per le verticali e altro materiale utilissimo. E' da sottolineare che K1LZ, W3ARS, la RF Connection e la SteppIR hanno fornito tutto il materiale senza sapere dove eravamo diretti. Vi siamo grati per la dimostrazione di fiducia, ragazzi.

## Lunedì, 12 dicembre

Abbiamo trascorso la

L'unico accesso per sbarcare sull'isola è questo varco di circa nove metri fra le rocce

giornata testando il software, i sensori e i dispositivi elettronici da usare durante la missione di lavoro.

## Martedì, 13 dicembre

L'ultima giornata piena prima di prendere il volo al mattino presto di mercoledì. L'imballaggio delle attrezzature ha richiesto molto più tempo di quanto avessi previsto. Inoltre, avevo deciso di testare operativamente entrambe le radio in mio possesso (il TS-2000 e il TS-50) con ciascun laptop, keyer e cavo d'interfaccia. C'era da aspettarsi, ho trovato un convertitore USB-seriale malfunzionante, un guasto che non sarebbe stato intuitivo da identificare una volta giunti a Desecheo. Le operazioni di controllo e imballaggio si sono protratte per tutto il giorno. Abbiamo telefonato all'American Airlines, e ci hanno informato che non potevano garantire di accettare al check-in tutti i nostri sedici bagagli (nove miei e sette di Dave). Ci siamo pertanto recati alla FedEx per spedire "overnight" a San Juan quanto più materiale possibile. E' stata una decisione difficile da prendere, perché in passato avevamo avuto dei problemi con la FedEx e la UPS a causa della congestione nelle consegne tipica del periodo natalizio.

## Mercoledì, 14 dicembre

All'una di notte tutto era stato imballato. Per prendere il volo, dovevo svegliarmi alle 4 del mattino: Fra mangiare qualcosa, preparare gli abiti per il viaggio, regolare la sveglia e andare a letto si erano fatte le due. Alle 4 Melanie mi ha destato con uno scrollone. Non avevo sentito la sveglia - incredibile, l'avevo puntata per le quattro del pomeriggio invece che per le quattro antimeridiane. Melanie si era svegliata per conto suo e per fortuna mi aveva fatto alzare. Stanco com'ero, sono certo che sarei rimasto addormentato ben oltre il momento della partenza.

Melanie mi ha portato in auto fino all'aeroporto. Al banco accettazione dell'American Airlines abbiamo incontrato Dave, che non





Le postazioni operative di N3KS/KP5 e K3LP/KP5. La temperatura all'interno delle tende superava i 43 gradi! Fotografia: [http://www.k3lp.com/k3lp\\_kp5.htm](http://www.k3lp.com/k3lp_kp5.htm)

Ci è stato anche riferito che su Desecheo non ci sono serpenti e che nel recente passato il DNR (Department of Natural Resources) ha eliminato la popolazione di capre selvatiche perché si stavano mangiando tutta la flora locale.

La partenza era fissata per le 4 UTC di giovedì. Il

Capitano preferiva salpare a quell'ora, perché meglio si adattava ai loro tipici concetti operativi. Perciò Dave ed io siamo ritornati all'Holiday Inn, abbiamo pagato il conto (senza aver mai usato i letti) e siamo partiti alla volta di Salinas. Durante il viaggio ci siamo dovuti fermare a un Home Depot per comprare taniche per il carburante, mazze, imbuti e altre attrezzature che avevamo

proprio avuto modo di chiudere occhio ante la notte. Per fortuna l'American Air ha accettato tutte le nostre borse e abbiamo fatto il check-in. Fin qui tutto bene.

Il volo per San Juan è stato tranquillo e una volta atterrati abbiamo radunato i nostri bagagli. C'erano tutti e abbiamo preso un'auto a noleggio per l'autonoleggio. Il veicolo di quelle dimensioni che eravamo riusciti a trovare (via Internet) era un minivan, ma, a

rimuovere i sedili, avremmo avuto dei problemi di spazio. Abbiamo portato tutta la nostra roba nell'ufficio dell'autonoleggio, dove ci hanno permesso di prendere un furgone - le taniche si stavano risolvendo. La fermata successiva è stata alla FedEx per recuperare il materiale spedito in precedenza. All'inizio ci hanno mandato all'ufficio sbagliato, ma alla fine abbiamo trovato quello giusto e grazie a tutte le casse ce l'avevano fatta arrivare.

Abbiamo recato in albergo. L'Holiday Inn Express di Condado è in un posto comodo e le camere erano a nostra disposizione. Ho chiamato l'ente governativo preposto alla missione, con il quale era previsto che c'incontrassimo nel tardo pomeriggio per avere informazioni su cosa esattamente sarebbe stato durante le operazioni navali e i problemi delle apparecchiature. Abbiamo incontrato l'Agente XXX, che ha portato con sé il comandante della nave, un membro molto importante della Task Force che chiameremo "il nano". Ci sono stati illustrati i particolari della operazione: saremo su un 52 piedi, un'imbarcazione solitamente impiegata per operazioni segrete, e dovremo prevedere di rimanere a bordo per almeno sedici ore prima che si presenti la possibilità di lasciare Desecheo. Partiremo dalla città di Salinas, nella parte meridionale di Puerto Rico e probabilmente faremo una sosta a Boqueron, sul versante sudoccidentale. Partiremo su Desecheo, dovremo sbarcare dalla piazzola per gli elicotteri o dalle immediate vicinanze, e non ci sarà tempo di esplorare alcuna parte dell'isola.



La verticale per gli 80 metri (in primo piano) e una delle verticali SteppIR BigIR sulla punta nordoccidentale dell'isola.

Fotografia: [http://www.k3lp.com/k3lp\\_kp5.htm](http://www.k3lp.com/k3lp_kp5.htm)

deciso di acquistare in loco. Abbiamo anche dovuto fare rifornimento di viveri. Prima di mezzanotte siamo arrivati al punto di rendezvous a Salinas.

### Giovedì, 15 dicembre

Abbiamo incominciato a caricare le attrezzature sulla nave. Il molo era parecchio lungo e ci è voluto un certo tempo. Una volta completato il carico, ho preparato il sensore elettronico e siamo partiti. L'equipaggio della nostra nave comprendeva anche un sommozzatore della FURA (Fast Underwater Response Agency) e un altro membro della Task Force, che agiva da comandante in seconda. Siamo salpati e abbiamo iniziato la parte della missione relativa ai test operativi e di comunicazione. Tutto è andato bene fino

a quando Dave ed io abbiamo cominciato ad avvertire gli effetti del mal di mare. Non avevo mai sofferto di mal di mare, e non molto tempo dopo che Dave aveva "parlato ai pesci", anch'io ho fatto lo stesso. La mattina di giovedì ha portato una giornata serena, ma acque agitate in mare aperto.

E' poi accaduto un fatto interessante. Un guardacoste della USCG (United States Coast Guard) ha deciso di fermarci e indagare. A quanto pareva, un aereo di pattuglia della Guardia Costiera aveva individuato i molti contenitori di benzina sistemati sulla nostra poppa e si era insospettito. Un caso singolare: il Governo degli Stati Uniti fermato dal Governo degli Stati Uniti. I nostri ragazzi hanno sbandierato le loro targhette identificative governative, tutto si è sistemato e abbiamo proseguito per la nostra strada.

Ci siamo fermati a Boqueron e siamo andati avanti. Verso mezzogiorno era chiaro che avremmo avuto modo di sbarcare su Desecheo prima di sera. Ci siamo spinti vicini all'isola per compiere una ricognizione. Nei pressi della zona di sbarco c'era già una nave della polizia marittima portoricana, che si trovava là per fornire supporto alla nostra

nave e ad altre operazioni.

Le istruzioni impartiteci dal Capitano stabilivano che saremmo approdati per mezzo di un gommone sull'unica area di sbarco accessibile e "sicura", che ci saremmo dovuti accampare in prossimità della piazzola per gli elicotteri (sulla punta occidentale dell'isola), che non avremmo potuto esplorare alcuna parte dell'isola e saremmo dovuti rimanere nell'area compresa fra la zona di sbarco e la piazzola.

L'unica possibile zona di sbarco si trova sul lato sudoccidentale dell'isola, consiste in un varco di circa nove metri fra le rocce che conduce

a una spiaggia di ghiaia ed è rischiosa a causa di tre scogli affioranti situati nel passaggio. Dave e due governativi facenti parte dell'equipaggio sono saliti sul gommone e hanno preso terra per indagare. Le notizie non erano granché buone. Per arrivare vicino alla piazzola avremmo dovuto trascinare attrezzature e provviste per più di 250 metri su un terreno roccioso e irregolare, che comprendeva un due metri circa di parete verticale da scalare. Sarebbe stata dura se fossimo stati riposati, ma entrambi avevamo praticamente già saltato due notti di sonno. In mancanza di alternative, abbiamo deciso di procedere. In quanto capo spedizione, ho stabilito sul momento di scaricare solo le attrezzature assolutamente necessarie, nella speranza che, se avessimo avuto dei guasti o carenza di qualcosa, le condizioni del mare non avrebbero impedito di far sbarcare le attrezzature o i rifornimenti supplementari. Abbiamo comunque deciso di portare due generatori sull'isola.



**Kam, N3KS/KP5 ha operato quasi esclusivamente in CW per 21 ore e mezza, mettendo a log 3727 collegamenti in 80 (438 QSO), 30 (1232), 17 (1 QSO) e 20 metri (2056 QSO) fra le 4,10 UTC del 16 dicembre e le 17:30 UTC del 17**

perso del cibo a causa loro, e personalmente ne ho avuti alcuni che si sono arrampicati su per una gamba. Non sembrano avere alcuna paura dell'uomo. Di buono c'è che per lo meno non sono di dimensioni mostruose.

Altro fatto interessante, gli insetti volanti non erano un problema. Le formiche sono molto diffuse, ma né Dave né io ricordiamo di aver visto mosche o zanzare.

Abbiamo iniziato a montare le SteppIR BigIR; verso metà mattina le antenne erano state assemblate e installate sulla spiaggia, e noi eravamo pronti a operare sulla maggior parte delle bande. Dave ha avuto la pazienza di stendere parecchi radiali sotto la sua verticale, mentre io come mio unico radiale ho semplicemente preso un pezzo di filo lungo una dozzina di metri e l'ho fatto arrivare in mare. Non abbiamo mai operato entrambi sulla stessa banda, ma sembra che i radiali multipli migliorassero il segnale di Dave anche se eravamo vicini al mare. Il nostro piano operativo prevedeva che io lavorassi in 80, 30, 20 e 10 metri, mentre Dave avrebbe lavorato in 160 (ma purtroppo non abbiamo mai installato l'antenna per la Top Band), 40, 17, 15 e 12 metri. Dave ha lavorato in SSB, mentre io mi sono dedicato quasi interamente al CW.

Alle 14:48 UTC ho chiamato CQ in 20 metri SSB e N3ll è stata la prima stazione a log su quella banda. Dave ha fatto fuoco in 15 metri e siamo partiti. Il pile-up era qualcosa che mai avevo ascoltato prima di allora - un ronzio continuo che di quando in quando lasciava filtrare alcune lettere di un nominativo. Era interessante copiare un nominativo parziale, rispondere pensando che sarebbe stato difficile tirarlo fuori e invece ascoltare la stazione arrivare con un segnale S9+40. Ben presto è stato chiaro che avevamo bisogno di ventilatori per le

**Dave, K3LP/KP5 ha operato in SSB per 19 ore e mezza, mettendo a log 3502 collegamenti in 40 (953 QSO), 17 (692 QSO), 15 (1463 QSO) e 12 metri (392 QSO) fra le 15:31 UTC del 16 dicembre e le 17:36 UTC del 17.**

Fotografia: [http://www.k3lp.com/k3lp\\_kp5.htm](http://www.k3lp.com/k3lp_kp5.htm)



tende. Vi faceva un caldo pazzesco e non c'era modo di ottenere sollievo.

Abbiamo operato per tutto venerdì, ma sul finire della giornata abbiamo ricevuto cattive notizie. Ci è stato detto che a quanto pareva un radioamatore statunitense non era contento che noi stessimo attivando Desecheo. Pare che questa persona, chiunque fosse, avesse contattato il Fish and Wildlife Service e pretendesse che la nostra operazione fosse interrotta. Ci è stato inoltre riferito che la stessa richiesta era stata inoltrata tramite telefono anche a un membro del Congresso. Il 52 piedi ed io eravamo in continuo contatto radio nel caso si fosse verificata un'emergenza, e il Capitano mi ha informato che stavano per chiederci di terminare le operazioni entro la sera di sabato.

C'è stata qualche controversia a proposito di una nostra comunicazione "on the air" relativa a un'imbarcazione della polizia che sarebbe venuta a portarci via dall'isola. Le cose non stanno così. Natanti della polizia sono andati e venuti per tutta la durata dell'operazione, e questa imbarcazione specifica era là per consegnare alla nostra nave del carburante per il gommone. E' capitato che quando ho dato a Dave la notizia che presto avremmo dovuto terminare l'attività, lui ha scorto l'imbarcazione della polizia al largo e ha supposto che stesse arrivando a prelevarci - si è trattato di un caso d'infelice coincidenza temporale, la polizia ha consegnato il carburante e poi se n'è andata via.

Ritengo che le rimostranze avanzate dal "confratello", chiunque egli sia, siano una vergogna e una violazione dell'articolo 12 del Regolamento DXCC. Tuttavia non eravamo in una posizione tale da poter negoziare, e perciò ci siamo impegnati a mettere a log il maggior numero possibile di QSO durante il tempo ancora a nostra disposizione. Un interessante corollario a questa vicenda è che, come mi è stato riferito, la nostra agenzia governativa coopera regolarmente con il FWS, fornendo loro i mezzi di trasporto per raggiungere l'isola. Pare che la nave che noi stavamo usando avrebbe portato del personale FWS a Desecheo un paio di settimane più tardi.

Scaricare le attrezzature ci ha tenuto occupati fino alla sera di giovedì. Verso le 20, un elicottero UH-60 Blackhawk del CBP (Customs and Border Patrol) ci è piombato addosso in picchiata e ci ha scrutato da distanza ravvicinata usando un riflettore molto potente. Io non ero eccessivamente preoccupato, perché anche il CBP è un cliente dei sistemi di sensori della mia azienda. Sono perfino atterrati sulla piazzola e stavano per venire a investigare, ma la nostra gente li ha avvertiti per radio che eravamo a posto e quelli immediatamente sono decollati e se ne sono andati senza effettuare ulteriori controlli. Questo episodio mi ha indotto a installare l'antenna per gli 80 metri e le altre verticali il più lontano possibile dalla piazzola. Mi immaginavo la scena per niente piacevole del Blackhawk che, nel fare un altro atterraggio notturno, "tosava" la verticale degli 80.

Abbiamo trascorso la notte di giovedì montando il campo e le attrezzature radio. Abbiamo subito installato una verticale monobanda temporanea per i 40 metri e la prevista verticale monobanda per gli 80. Dave ha deciso di farsi un pisolino, del quale aveva estremo bisogno, mentre io ho preso un pezzo di filo come radiale dall'antenna per gli 80 e l'ho lanciato in mare. Alle 04:10 UTC del 16 dicembre ho chiamato CQ in 80 metri SSB e ABOX è stato il primo a essere messo a log. I rapporti sul segnale dagli Stati Uniti sembravano buoni, per fortuna la verticale degli 80 funzionava a dovere. Ci sono voluti circa dieci secondi prima che il pile-up rendesse pressoché impossibile copiare i singoli nominativi. Andare per numeri era l'unico modo per mantenere un ritmo decente. Ho lavorato circa duecento stazioni in 80 metri SSB prima di cadere finalmente addormentato.

### Venerdì, 16 dicembre

Ci siamo svegliati alla mattina presto, dopo circa due ore di sonno, e ci siamo recati alla zona di sbarco per trascinare fino al campo della benzina e dell'acqua che avevamo lasciato lì la notte precedente. Una caratteristica notevole di Desecheo è il numero e la temerarietà dei topi che la abitano. Abbiamo

## Sabato, 17 dicembre

Abbiamo stati attivi fino a sabato pomeriggio, dormendo pochissimo e arrivando tardi all'hotel per via dell'esaurimento, per poi iniziare a riparare le attrezzature. Queste operazioni sono protratte fino a quando si era ancora buio già da un po', e sono diventate una vera e propria sfida pericolosa. Le onde arrivavano a un metro e mezzo d'altezza, il che rendeva impossibile usare il gommone. La nave illuminava la zona di sbarco con un riflettore per permetterci di caricare le attrezzature e navigare al di fuori dell'insenatura, e alla fine siamo riusciti a trasferire le attrezzature e persone a bordo senza riportare ferite o danni. La nave è rimasta nelle acque di Puerto Rico per il resto della giornata e abbiamo dormito a bordo, quindi alla prima mattina abbiamo fatto rotta per Salinas.

## Domenica, 18 dicembre

Abbiamo voluto circa undici per compiere il viaggio di ritorno, ed è stato un sollievo riuscire a ingegnere finalmente il molo nel tardo pomeriggio di domenica. Scaricare il materiale è stato un lavoro più facile, perché abbiamo potuto donare parte delle attrezzature ai funzionari della polizia locale. Pare che a Puerto Rico siano molti i dipartimenti di polizia i cui budget non permettono di procurarsi attrezzature, e perciò capita spesso che non possano entrare in servizio quando viene a mancare l'energia elettrica a causa di tempeste o altri eventi. A tarda sera abbiamo fatto ritorno in auto a San Juan e siamo stati in albergo - è stata una magnifica giornata di sonno.

## Venerdì, 19 dicembre

Abbiamo avuto soprattutto una giornata di lavoro, un'opportunità per reintegrare i dati dei nostri sistemi. Com'è naturale, siamo entrambi estremamente stanchi. Abbiamo parlato con l'Agente XXX, il quale mi ha detto che «il nostro amico radioamatore è incredibilmente ostinato», e «insisteva perché si facesse qualcosa a proposito della situazione».

## Sabato, 20 dicembre

Abbiamo incontrato l'Agente XXX per fargli un rapporto sugli ottimi risultati della parte finale dei test dei sensori elettronici e fare il punto della situazione. L'Agente XXX ci ha detto di non emettere alcun comunicato stampa e sul viaggio fino a quando non si sia fatto un'idea più chiara delle proteste organizzate dal nostro "confratello". Questa è stata una giornata di silenzio da parte nostra nelle settimane successive.

Il venerdì c'è stata una cena "di squadra" con tutti i membri dell'equipaggio per celebrare il felice completamento delle operazioni; abbiamo condiviso la serata con le nuove amicizie strette durante il viaggio.

## Mercoledì, 21 dicembre

Abbiamo di nuovo incontrato l'Agente XXX e il Capitano, per discutere di questioni di lavoro. Più tardi abbiamo restituito il furgone all'autonoleggio e ci siamo imbarcati sul volo per Baltimora.

In tutto, abbiamo messo a log 7229 QSO su sette bande. Ci dispiace non avere fatto tanti QSO con l'Europa e l'Asia quanti ne avremmo desiderati. La combinazione fra la spossatezza fisica e l'inaspettata riduzione del tempo operativo ci ha impedito di migliorare il log collegando un numero maggiore di stazioni in altre parti del mondo. Ci congratuliamo con quanti sono riusciti a lavorarci, e ci scusiamo nuovamente con chi non ce l'ha fatta. I conteggi parziali suddivisi per Entità DXCC sono i seguenti:

Prefisso	QSO	Prefisso	QSO	Prefisso	QSO
5B	1	HB	14	PZ	2
6Y	1	HK	28	S5	22
9A	13	HP	8	SM	6
9H	1	HR	3	SP	29
A3	1	I	58	SV	2
CE	9	IS	1	TF	1
CM	7	JA	51	TI	4
CP	3	K	6012	UA	9
CT	27	KH6	30	UA2	2
CT3	1	KH8	1	UA9	2
CX	4	KL	12	UR	16
DL	66	KP4	14	VE	293
EA	24	LA	2	VK	6
EA	61	LU	93	VK9N	2

EAS	2	LY	3	VP8	2
EAS	5	LZ	2	XE	25
EI	2	OE	12	YN	1
EU	2	OH	17	YO	1
F	29	OK	24	YS	5
FM	1	OM	5	YU	4
G	21	ON	31	YV	17
GI	1	OZ	8	Z3	4
GM	5	P4	8	ZL	13
GW	2	PA	9	ZP	2
HA	13	PY	68	ZS	2
<b>Totale</b>				<b>7229</b>	

Testo originale e immagini (ove non altrimenti specificato) per gentile concessione di Kamal Sirageldin, N3KS  
Fonte: The Daily DX  
(Bernie McClenny, W3UR, Editor)  
Copyright (c) 2006 Kamal Sirageldin



## Concludendo...

L'articolo 12 del Regolamento DXCC, che Kam ritiene sia stato violato dall'amabile (e tuttora anonimo) "confratello", riguarda la «condotta esemplare» che l'ARRL pretende da tutti i partecipanti al DXCC, pena la squalifica dal Programma: «Evidence of intentionally disruptive operating practices or inappropriate ethical conduct in any aspect of DXCC participation may lead to disqualification from all participation in the program by action of the ARRL Awards Committee».

Il meno che si possa dire dell'Anonimo - sui vari reflector dedicati al DX fatto oggetto di epiteti che spaziano da "cretino" a "canaglia" - è che costui non sembra essere animato da soverchio ham spirit, soprattutto laddove il Codice del Radioamatore ci vorrebbe pronti a offrire «lealtà, incoraggiamento e sostegno» ai colleghi di hobby. E siccome a pensare bene c'è sempre tempo, in molti hanno ipotizzato che dietro questa persona ci fosse il gruppo del KP1-5 Project, intenzionato a mettere il bastone fra le altrui ruote a difesa e rivendicazione di un proprio "diritto di primogenitura" sull'isola.

«Il 15 dicembre, il KP1-5 Project è stato lieto di apprendere che l'U.S. Fish and Wildlife Service (FWS) aveva autorizzato la prima attività radioamatoriale su Desecheo da più di dieci anni a questa parte», si leggeva in un comunicato stampa che rispediva le maldicenze al mittente. Nel ribadire l'impegno a ottenere una soluzione permanente ai problemi derivanti dall'atteggiamento di chiusura del FWS, i responsabili del progetto si auguravano «che la recente operazione da Desecheo rappresenti un contributo significativo verso il raggiungimento di questa meta».

E potrebbe proprio essere così, anche se i segnali (o, per meglio dire, la loro mancanza) non sono granché incoraggianti. Parallelamente all'azione sul fronte legislativo, il KP1-5 Project sta infatti cercando di trovare una soluzione di carattere amministrativo. Poche settimane or sono Mike, NA5U ci ha riferito che «nel novembre 2005 si è tenuto un incontro fra i sostenitori dell'H.R. 1183 e il nuovo direttore del FWS, per richiedere all'agenzia di riconsiderare la propria politica di chiusura delle isole nei confronti dei radioamatori. Il nuovo direttore ha promesso di esaminare la questione a fondo e di prendere una decisione entro la fine dell'anno scorso. Quando a dicembre abbiamo saputo dell'attivazione di Desecheo, ci siamo esaltati all'idea che fosse il segnale dell'auspicato cambiamento. Fino a questo momento, tuttavia, non abbiamo ricevuto alcuna informazione che l'agenzia abbia modificato la propria linea di condotta verso queste isole».

Mauro Pregliasco, I1JQJ